

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Liceo Scientifico Statale "Giovanni Marinelli"

Viale Leonardo da Vinci, 4 - 33100 UDINE tel. 0432/46938 - fax 0432/471803

C.F. 80006880308 - COD. MECC. UDPS010008 - COD. IPA UFYXMC

e-mail: UDPS010008@istruzione.it - PEC: udps010008@pec.istruzione.it sito: www.liceomarinelli.edu.it



ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

DOCUMENTO

PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5[^]G

anno scolastico **2023/2024**

INTRODUZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

La definitiva conclusione del periodo pandemico non esime i consigli di classe e le commissioni dal considerare le fragilità degli studenti che non hanno assorbito in maniera equilibrata il periodo pandemico e la sua didattica (e che raggiungono quest'anno la fine del ciclo di studi secondario).

La riconferma nell'O.M. n° 55 del 22.03.2024 di quanto contenuto nell'O.M. 45 del 09.03.2023 dimostra l'estrema difficoltà del sistema scolastico italiano di far confluire nell'esame di stato le molte innovazioni che sono cadute sulla scuola. I Consigli di classe, dunque, hanno tenuto in debito conto quanto realizzato dagli studenti (attuazione delle Linee guida per l'orientamento, E-Portfolio, Capolavoro, Invalsi, PCTO) e non si sono limitati a inserire la nuova scuola secondaria così come si sta delineando nel vecchio schema disciplinare. Pertanto nella redazione del così detto "documento del 15 maggio" si dà conto della complessa integrazione tra formale, non formale e informale nella difficile costruzione di un percorso didattico che termina nell'esame di stato.

Il documento non è un elenco di contenuti studiati e abilità conseguite, ma un complesso racconto del cammino svolto dalla classe.

In quest'ottica il colloquio conclusivo si dovrà attenere a quanto definito dall'Ordinanza Ministeriale n° 55 e non cercare strade che ripetano le vecchie interrogazioni disciplinari, pena la resa illegittima di una parte del percorso. I materiali prodotti dal Consiglio di classe saranno trasmessi alla Commissione per una loro analisi, ma saranno anche sempre tenuti in evidenza dai commissari interni.

1. PERCORSO DIDATTICO

A. BREVE PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5G è costituita da 26 studenti tutti e tutte frequentanti dalla prima tranne Tommaso Tempo entrato in terza, Shytani Chiara entrata in quarta e Endi Domi entrato in quinta, tutti da altre classi del Liceo Marinelli. Durante il quinquennio la classe ha cambiato ripetutamente la composizione del Consiglio di Classe con una conseguente fragilità diffusa in alcune materie dove metodologie, richieste e valutazioni molto diverse tra loro si sono susseguite durante il percorso liceale. Questa discontinuità si aggiunge alla situazione complessa generata nei primi due anni dalla pandemia COVID-19 e dalle conseguenti restrizioni alla didattica in presenza con effetti ovviamente negativi sui percorsi di apprendimento individuali e di classe. Nonostante questo la classe ha sempre dimostrato una buona propensione ad accogliere nuovi docenti e nuove esperienze educative, impegnandosi in generale (anche se in modo talvolta discontinuo e con un certo grado di passività) e contribuendo, sempre in termini generali, ad un clima piuttosto sereno e collaborativo, sia con il consiglio di classe che tra studenti e studentesse.

B. DESCRIZIONE E VALUTAZIONE GENERALE DEL PERCORSO DIDATTICO ANNUALE

Il percorso didattico generale si è svolto in modo sostanzialmente regolare, anche se l'alternarsi durante il triennio di diversi insegnanti (anche sulle discipline di indirizzo come matematica e fisica) ha sicuramente influito sul percorso degli elementi più fragili della classe e sul grado di

approfondimento generale delle singole discipline (per i dettagli disciplinari si rimanda alle sezioni specifiche successive di questo documento). Inoltre, l'organizzazione delle attività didattiche dell'ultimo periodo è stata a volte frammentaria a causa della partecipazione di gruppi diversi di studenti a varie attività legate ai PCTO, all'orientamento e ai test di ammissione universitari.

Si sono fornite agli studenti le conoscenze essenziali e significative e li si sono esercitati nelle competenze previste dai curricoli dell'ultima classe nelle diverse discipline attraverso un loro adattamento o ridimensionamento (in alcuni casi) considerati i ritardi determinati dalla pandemia e la mancata continuità didattica di cui sopra.

Gli studenti hanno dimostrato un sostanziale interesse verso le singole discipline ed un impegno abbastanza regolare, pur raggiungendo risultati in termini di conoscenze e competenze piuttosto disomogenei nel gruppo classe.

C. OSSERVAZIONI SU TEMPI E SPAZI

Tempi e spazi significativi sono stati attribuiti sia ai PCTO (svolti per lo più in sede o a distanza), sia alla simulazione delle prove d'esame (3 simulazioni di prova scritta di Italiano e 3 simulazioni di prova scritta di matematica della durata di 5 ore), alla loro correzione e discussione in classe.

D. PROGETTI RILEVANTI a cui gli studenti hanno partecipato (individualmente o a gruppi o come classe)

- *Progetto cinema: visione film "Oppenheimer" al Visionario, 13 ottobre 2023*
- *Cinema e distopia: bagliori di un presente spaventoso, conferenza a cura del professore Fabrizio Bozzetti (Cinema Visionario, Udine, 26 marzo 2024)*
- *L'esodo giuliano-dalmata e la questione orientale, conferenza a cura del prof. Raoul Pupo, docente di storia contemporanea dell'Università degli studi di Trieste (Auditorium Zanon, Udine, 17 aprile 2024)*

E. CURRICULUM DELLO STUDENTE

All'interno dell'E-Portfolio, le/i candidate/i all'Esame di Stato possono visualizzare nella sezione "Percorso di studi" e "Sviluppo delle competenze" le informazioni che andranno a confluire rispettivamente nella parte prima e seconda (relativamente alle certificazioni conseguite caricate dalla scuola) del Curriculum.

Le informazioni sulle certificazioni conseguite e soprattutto quelle sulle eventuali attività svolte in ambito extrascolastico inserite nella sezione "Sviluppo delle competenze" vanno a confluire nella parte terza del Curriculum. Si suggerisce di mettere in evidenza le esperienze più significative, con particolare attenzione a quelle che possono essere valorizzate nello svolgimento del colloquio. (n. MIM 7557 del 22/02/2024)

F. PROVE INVALSI

Tutti gli studenti e tutte le studentesse della classe hanno partecipato alle prove INVALSI.

G. CLIL: attività e modalità di insegnamento

L'attività CLIL è stata svolta per un totale di 20 ore tenute dal prof. R. Giannitrapani durante le lezioni di matematica nella prima fase dell'anno (limiti e derivate).

2. NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI E PLURIDISCIPLINARI

2. 1. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE:

Schede informative sulle singole discipline

MATERIA: SCIENZE NATURALI

Prof.ssa GABRIELLA PROTANI

| | |
|--|--|
| <p>Competenze raggiunte alla fine dell'anno</p> | <p>Acquisire la consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.</p> <p>Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.</p> <p>Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.</p> <p>Possedere i contenuti fondamentali delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della Terra), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.</p> |
| <p>Nodi disciplinari e contenuti essenziali</p> | <p>Chimica organica: struttura e proprietà del carbonio; gli idrocarburi con approfondimento sui carburanti in riferimento ai combustibili fossili, energie non rinnovabili, energie rinnovabili e transizione energetica e clima; IPA (idrocarburi policiclici aromatici) gruppi funzionali (alcoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri e ammine)</p> <p>Biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici con riferimenti all'educazione alimentare;</p> <p>Metabolismo: dei carboidrati, processi anaerobici (fermentazione) e aerobici (respirazione cellulare, ciclo di Krebs e catena respiratoria) in riferimento alla consumo e alla produzione di energia e il vantaggio evolutivo nell'utilizzo dei processi ossidativi che coinvolgono</p> |

| | |
|---|---|
| | <p>l'ossigeno (e la sua comparsa in atmosfera);</p> <p>Biotecnologie: concetti generali relativi alle principali tecniche con particolare riferimento al pharming e alle nuove tecniche di terapia genica.</p> <p>Dinamica endogena: vulcanesimo;</p> <p>fenomeni sismici, teorie per spiegare la dinamica della litosfera e i fenomeni orogenetici (cenni)</p> |
| Metodologia e strumenti didattici | <p>Considerando la natura sperimentale della disciplina, si è cercato, almeno per alcuni argomenti, di favorire un approccio di tipo induttivo e una didattica di tipo laboratoriale.</p> <p>Le lezioni svolte in classe sono state sia di tipo tradizionale (lezione frontale), sia di tipo dialogato. Oltre al libro di testo, sono stati utilizzati come fonte d'informazione e per approfondimenti, articoli specifici tratti da riviste specializzate e dalla rete internet (laboratorio di informatica e digital board</p> |
| Strumenti e criteri di valutazione | <p>Le strategie per la valutazione:</p> <p>1. strumenti formali di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prove scritte sotto forma di questionari non strutturati con domande a risposta aperta - test con risposte a scelta multipla, di tipo vero/falso, a completamento - esposizioni su approfondimenti individuali (condivisi con la classe) - interrogazioni orali impostate sul dialogo alunno-insegnante ed aperto alla discussione con la classe <p>2. criteri di valutazione :</p> <ul style="list-style-type: none"> - qualità degli interventi in classe - precisione e ordine nello svolgimento dei compiti <p>capacità di approfondimenti autonomi</p> |
| Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe | Elaborazioni, ppt e approfondimenti su classroom |

MATERIA: Religione**Prof. Stefania Pontecorvo**

| | |
|---|---|
| Competenze raggiunte alla fine dell'anno | <p>Gli allievi</p> <p>a) hanno acquisito una buona padronanza del linguaggio religioso;</p> <p>b) hanno dimostrato sensibilità nei confronti delle problematiche che attraversano il mondo attuale;</p> <p>c) hanno manifestato attenzione nei riguardi delle tematiche di carattere etico;</p> <p>d) hanno dimostrato disponibilità al dialogo educativo, al quale hanno partecipato in maniera corretta;</p> <p>e) hanno evidenziato capacità di confronto rispettoso con le opinioni altrui.</p> |
| Nodi disciplinari e contenuti essenziali | <ol style="list-style-type: none"> 1. Sette e movimenti religiosi alternativi 2. I diritti umani violati 3. La violenza di genere 4. Il rapporto scienza fede |
| Metodologia e strumenti didattici | <p>Il principale strumento didattico è stata la lezione dialogata. Talvolta ci si è avvalsi dell'ausilio di video disponibili on line</p> |
| Strumenti e criteri di valutazione | <p>Nella valutazione si è tenuto conto dell'interesse dimostrato nei confronti delle tematiche proposte, dell'attenzione dimostrata durante le lezioni, dell'acquisizione dei principali contenuti della disciplina, della disponibilità a mettersi in gioco durante le attività didattiche e della qualità della partecipazione alle stesse.</p> |
| Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe | <p>I contributi personali offerti durante le lezioni.</p> |

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**Prof. Giuseppe Vacca**

| | |
|---|--|
| Competenze raggiunte alla fine dell'anno | <p>Le competenze acquisite complessivamente dalla classe alla conclusione del ciclo possono essere così sintetizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percezione del livello di condizionamento psicofisico raggiunto attraverso le varie esercitazioni; - Padroneggiare capacità e abilità motorie espresse; - Applicare esercizi diversi con il coinvolgimento dei vari apparati nelle diverse azioni; - Conoscenza dei regolamenti riferiti alle varie attività sportive; - Comprendere i regolamenti ed il valore delle regole e dei comportamenti sociali da intendersi come conoscenze attive cioè fondate su esperienze pratiche che si radicano nel vissuto personale; - Comprendere e utilizzare una corretta terminologia sportiva; - Saper esporre gli aspetti contenutistici relativi alla tutela della salute, e in genere alla teoria dell'educazione fisica e sportiva ed agli argomenti teorici trattati. |
| Nodi disciplinari e contenuti essenziali | <p><u>SALUTE E BENESSERE</u></p> <p>Costituzione italiana: Articolo 32</p> <ul style="list-style-type: none"> - La tutela della Salute: La salute come Diritto e come Dovere <p>Lo Sport e la Costituzione Italiana -modifica dell'Articolo 33-;</p> <p>La Salute dinamica, gli stili di vita e i pilastri della salute.</p> <p>I fattori determinanti della salute:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Movimento e Salute - Prevenzione e Stili di Vita: L'attività fisica, in tutte le sue forme, e le attività sportive come abitudini di vita: indicazioni e benefici per il corpo e per la mente. - Le dipendenze: uso e abuso di fumo, alcol, droghe, farmaci. <p><u>SPORT, STORIA E SOCIETA'</u></p> <p>Lo Sport e le dittature del XX secolo: (Fascismo e Nazismo)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lo sport, gli sportivi e i giochi olimpici nell'Europa in guerra - Le Olimpiadi di Berlino tra rinnovamento, Ideologie, propaganda, strumentalizzazione e boicottaggi. - Le discriminazioni etniche e di genere nello sport. - I Giusti dello Sport: storie di alcuni atleti che hanno scelto il bene schierandosi contro i regimi (Jesse Owens...). - Visione del film "Race" (collegato al tema Sport e Storia) <p><u>II DOPING NELLO SPORT:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - aspetti generali, il WADA, le sostanze proibite, i metodi proibiti. Le sostanze proibite in competizione. Le sostanze non soggette a restrizione; - Visione film "The Program" e documentario "muscoli d'acciaio"; Alcuni casi di doping di personaggi famosi dello sport; - Il Doping di Stato nella Germania dell'Est e il caso di Heidi Krieger. <p><u>SPORT E I SUOI PRINCIPI:</u></p> |

| | |
|--|--|
| | <p>I giochi sportivi, aspetti teorici e pratici sui fondamentali individuali, di squadra e le regole di gioco, in particolare gestione e sviluppo:</p> <p>-Pallavolo; -Badminton; -Tennistavolo; -Calcio a5; -Pickleball; -Tchoukball;</p> |
| <p>Metodologia e strumenti didattici</p> | <p>Nel corso delle lezioni pratiche svolte quest'anno, si è preferito l'approccio ludico-sportivo, ampiamente utilizzato nello svolgimento dei giochi di squadra.</p> <p>L'attività motoria curricolare è stata guidata fondamentalmente attraverso esercitazioni pratiche individuali e di squadra procedendo secondo progressioni dal semplice al complesso, dal facile al difficile e con ricorso ai metodi sia globale che analitico a seconda dei diversi setting di apprendimento creati e dei diversi contenuti proposti.</p> <p>Si è cercato sempre e comunque di fornire input educativi e formativi indirizzati a stimolare e favorire il ricorso degli studenti alle attività fisiche (di qualunque tipologia e natura) nel proprio tempo libero assecondando la naturale e fisiologica esigenza di movimento al fine di la salute con il benessere psicofisico.</p> <p>Gli aspetti legati alla teoria delle Scienze Motorie e Sportive e dell'Educazione Civica sono stati trattati fondamentalmente tramite lezioni frontali in classe nel corso delle quali sono state sviluppate ed approfondite anche tematiche di interesse trasversale. In questo ambito, oltre a fare riferimento al libro di testo in adozione, si è fatto ricorso anche a presentazioni didattiche in PPT, film e video specifici, schede, brevi testi riassuntivi, tabelle.</p> <p>I materiali utilizzati (o prodotti) sono stati normalmente pubblicati e condivisi con tutti gli studenti attraverso il supporto di Google Classroom, strumento rivelatosi molto utile anche per altri scopi (comunicazioni, test valutativi).</p> |
| <p>Strumenti e criteri di valutazione</p> | <p>La valutazione disciplinare è stata determinata dalla osservazione dei cambiamenti avvenuti in riferimento alla situazione iniziale, quindi dalla progressione nei livelli di apprendimento oltre che dai giudizi periodici delle prestazioni prodotte in riferimento alle unità di apprendimento affrontate; tali giudizi sono correlati, per quanto riguarda l'ambito pratico, alle reali capacità fisico/motorie possedute dai singoli.</p> <p>In particolare hanno concorso alla valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'aderenza prestativa ai criteri stabiliti dal dipartimento; - il possesso di un livello di conoscenze adeguate (discrete, buone, ottime...); - la capacità di fornire risposte motorie e verbali adeguate e pertinenti; - la capacità di fornire soluzioni a problemi motori; - la capacità di stabilire collegamenti e la capacità di rielaborare informazioni in modo critico; - la ricerca di una autonomia individuale in grado di valorizzare le proprie attitudini anche attraverso la proposta di performance personali e contributi significativi; |

| | |
|---|---|
| | <p>Si sono considerati inoltre alcuni aspetti formativi quali il comportamento, la partecipazione, l'interazione, la capacità di collaborazione ed il rispetto delle regole nel contesto del gruppo.</p> <p>Per le valutazioni di argomenti teorici sono state utilizzate verifiche formative scritte strutturate e semi strutturate, questionari, (somministrate attraverso l'assegnazione su classroom di moduli/quiz di Google), interrogazioni brevi sui principali concetti metodologici e scientifici degli argomenti trattati.</p> |
| Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe | <p><i>Nel corso dell'anno, in diversi momenti, sono state attribuite specifiche valutazioni "informali" e/o "non formali", secondo i criteri definiti dal Dipartimento disciplinare del Liceo, per attività extracurricolari svolte da alcuni/e studenti/studentesse della classe.</i></p> |

MATERIA: STORIA**Prof. Quadrifoglio Matteo**

| | |
|---|---|
| Competenze raggiunte alla fine dell'anno | <p>Utilizzare le forme comunicative, scritte ed orali, della narrazione, dell'esposizione e dell'argomentazione;</p> <p>formalizzare gli apprendimenti utilizzando schemi, mappe concettuali e diagrammi;</p> <p>utilizzare il lessico specifico della disciplina</p> <p>stabilire relazioni tra fatti fisici e/o antropici (sociali, politici, culturali, economici);</p> <p>Considerare le relazioni in prospettiva diacronica riconoscendo mutamenti e permanenze;</p> <p>analizzare cause ed effetti, semplificare processi e fenomeni storico sociali utilizzando diverse tipologie di fonti</p> <p>confrontare strutture politiche, economiche, sociali e culturali di epoche diverse facendo emergere paradigmi interpretativi;</p> <p>saper utilizzare diversi strumenti, anche informatici, per la ricerca e l'approfondimento;</p> <p>saper leggere il presente interpretandolo attraverso i paradigmi acquisiti;</p> <p>saper collocare i contenuti appresi in contesti conoscitivi diversi.</p> |
| Nodi disciplinari e contenuti essenziali | <p>L'Europa a cavallo tra 800 e 900: la <i>belle Epoque</i> e l'Italia Giolittiana;</p> <p>la prima guerra mondiale;</p> <p>l'Europa tra le due guerre: La Germania dalla repubblica di Weimar al Nazismo, la crisi del liberalismo in Italia e l'avvento del Fascismo, dalla Rivoluzione Russa allo stalinismo;</p> <p>dai Fascismi alla seconda guerra mondiale (differenze e somiglianze dei vari totalitarismi, la guerra civile spagnola);</p> <p>la seconda guerra mondiale, la resistenza in Italia e il problema del confine orientale italiano (i 40 giorni di Tito, le foibe, l'esodo giuliano-</p> |

| | |
|---|---|
| | <p>dalmata);</p> <p>caratteri generali della Costituzione Italiana e la nascita dell'Europa;</p> <p>la guerra fredda e la situazione geopolitica internazionale dell'Italia (brevi cenni inerenti la "prima Repubblica", la strategia della tensione e gli anni di piombo);</p> <p>il crollo del muro di Berlino e la fine del "secolo breve".</p> |
| Metodologia e strumenti didattici | <p>L'obiettivo è stato quello di attivare l'interesse dello studente per la disciplina connettendo passato e presente al fine di mostrare la costante attualità delle problematiche legate alla dialettica della storia. Lo studente ha avuto la possibilità di analizzare documenti e fonti di vario genere al fine di discutere, confrontare e rielaborare i contenuti acquisiti in classe e saper riprodurre, in forma scritta e orale, le conoscenze acquisite.</p> <p>Le lezioni tradizionali, ovvero quelle frontali, sono sempre state fatte mantenendo costante il dialogo con i discenti. In aggiunta al manuale, sono stati utilizzati articoli, estratti di libri, documentari e conferenze per approfondire alcuni argomenti selezionati di volta in volta dal docente e/o dagli studenti che manifestavano determinati interessi inerenti alle tematiche svolte in classe.</p> |
| Strumenti e criteri di valutazione | <p>strumenti formali di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prove scritte con domande a risposta aperta - esposizioni in power point su approfondimenti individuali o a gruppi <p>ulteriori elementi di verifica in itinere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi in classe - capacità e autonomia nell'approfondire argomenti concordati col docente <p>Criteri: acquisizione dei contenuti, partecipazione al dialogo scolastico/Esposizione corretta e appropriata, coerente, consequenziale e consapevole per un'efficace comunicazione/Capacità di valutazione critica delle interpretazioni.</p> |
| Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe | <p>Presentazioni ppt, dispense, documentari, conferenze e approfondimenti su classroom</p> |

MATERIA: FILOSOFIA**Prof. Enrico Petris**

| | |
|-------------------|--|
| Conoscenze | Da una seppur non completa analisi della produzione scientifica più aggiornata di didattica della filosofia, sembra di capire che la |
|-------------------|--|

discussione verta ancora tra storici e teorèti: ovvero tra chi è fautore dell'insegnamento della filosofia condotto secondo il metodo storico e chi lo vuole condurre per problemi. Non mancano neppure le proposte per una integrazione fra i due metodi. A me sembra però che in questo caso ci possa aiutare più la produzione saggistica che quella didattica. Proprio negli ultimi anni infatti abbiamo assistito ad una riabilitazione e riproposizione della storia della filosofia nella sua connessione con i fenomeni sociali. Ho pertanto optato per un insegnamento storico - genetico più che teoretico. L'ho affrontato per autori, ma non senza riferimenti alle strutture storico-economiche della società in cui vissero, per non rischiare di proporre una semplice galleria di ritratti filosofici, e/o per correnti a seconda dell'opportunità, presentate non necessariamente in ordine cronologico ma per il rilievo teorico. Questa impostazione generale ha richiesto di dedicare un certo spazio nel corso delle lezioni alla esegesi diretta dei testi filosofici come passaggio esplicativo dell'esposizione teorica e alla lettura di brevi saggi critici di agevole consultazione o di notevole rilevanza.

Spesso però gli interventi e le richieste di chiarimento provenienti dagli allievi hanno prodotto sviluppi imprevisti nella trattazione degli argomenti, costringendomi ad anticipare certe tematiche e ad uno svolgimento meno ordinato rispetto ai miei piani iniziali. Non ho mai considerato questo un difetto, ma anzi una dimostrazione del vivo interesse con cui la maggior parte della classe ha seguito le lezioni. Scrivo ciò convinto del fatto che le nostre teorizzazioni didattiche non possono non essere flessibili e scendere a patti con la 'volontà di sapere' degli studenti.

I filosofi o le correnti che ho preso in esame non sono quasi mai stati analizzati da un punto di vista sistematico o esaustivo. Ho infatti cercato di privilegiare i rapporti tra scienza e filosofia in ogni singolo autore, in considerazione del tipo di scuola frequentato dai ragazzi. È questo il motivo degli evidenti tagli che si possono scorgere sia all'interno di uno stesso filosofo (si v. per es. Hegel) sia nella scelta stessa dei filosofi da trattare (si noterà per esempio l'esclusione degli spiritualisti o dei neoidealisti italiani). Ritengo che ogni scelta possa essere ritenuta più o meno arbitraria, le mie lo sono senz'altro, ma ciò non mi turba affatto perché non classifico i filosofi in maggiori o minori, per me sono tutti sullo stesso piano (anche se è ovvio che ho delle simpatie). La scelta di quelli da inserire in un programma di esame di stato conclusivo ad indirizzo scientifico avviene allora in base agli obiettivi ed alle finalità educative che consiglio di classe e collegio docenti si sono date. Da questo punto di vista le scelte ed i tagli da me operati possono avere una qualche giustificazione o per lo meno essere in armonia con la programmazione didattica. Fin dall'inizio, inoltre, mi ero proposto di dare una visione, seppur parziale, anche della filosofia contemporanea. Per fare questo mi ero imposto delle limitazioni di tempo piuttosto rigide cercando di concludere la trattazione della filosofia dell'Ottocento a fine

| | |
|-------------------------------------|---|
| | <p>gennaio. Essendo grosso modo riuscito nel mio intento ho potuto dedicare gli ultimi quattro mesi e mezzo di lezione alla filosofia del Novecento cercando di privilegiare il settore della filosofia scientifica e quello della teoria critica francofortese.</p> |
| <p>Competenze e capacità</p> | <p>La più recente indagine sull'insegnamento della filosofia (L'insegnamento della filosofia, Rapporto della Società filosofica italiana, a c. di L. VIGONE e C. LANZETTI, Bari 1987) riporta le indicazioni di un campione omogeneo di insegnanti di filosofia in merito a quelli che ritengono essere gli obiettivi da realizzare. Essi sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) capacità di riflessione in termini razionali (non emotivi) sui problemi della realtà e dell'esistenza 2) disponibilità al dialogo ed alla discussione 3) conoscenza del pensiero di vari autori 4) capacità di cogliere e formulare un problema 5) abitudine alla tolleranza e alla diversità 6) capacità di leggere e di comprendere un testo di filosofia 7) comprensione critica del nostro tempo 8) capacità di resistenza alle pressioni conformistiche delle opinioni correnti 9) capacità di analisi <p>ritengo che molti obiettivi settoriali (per es.: 1, 2, 4, 5, 7, 9) possano essere considerati comuni anche ad altre discipline e quindi non siano specificamente filosofici. Mi sembrano invece più genuinamente coerenti con la materia i punti 3, 6 e 8 (anche se quest'ultimo, che poi non è altro che l'antica lotta della filosofia contro l'opinione comune, mi pare difficile da raggiungere da studenti di diciotto anni). È evidente che sono stati questi ultimi tre i punti che ho considerato come obiettivi da raggiungere.</p> |

MATERIA: DISEGNO E STORIA DELL' ARTE**Prof. Simonetta Daffarra**

| | |
|---|---|
| Competenze raggiunte alla fine dell'anno | <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di analisi critica, valutazione di un'opera nel contesto culturale e temporale dall'Impressionismo all'arte contemporanea -Comprensione del superamento progressivo nel '900 dell'idea di arte figurativa tradizionale, e dello stereotipo artistico del bello -Comprensione del significato di astrazione -Capacità di trovare collegamenti tra la storia dell'arte e altre discipline - Capacità di espressione di un proprio giudizio meditato su un'opera d'arte (in alcuni allievi) |
| Nodi disciplinari e contenuti essenziali | La rivoluzione industriale e l'affermazione della borghesia / Le guerre mondiali / Il secondo dopo guerra: la cortina di ferro e il prevalere della cultura americana / La questione di genere |
| Metodologia e strumenti didattici | <p>Lezioni: presentazioni pptx con slides per ogni argomento</p> <p>Elaborazione di mappe concettuali con discussione collettiva</p> <p>Visione di filmati online</p> |
| Strumenti e criteri di valutazione | <p>Compiti scritti: svolgimento di brevi saggi critici con la individuazione di un tema, descrizione e analisi di un'opera d'arte e individuazione del contesto culturale, confronto con altre opere e/o altre discipline in base alla concomitanza temporale o al tema trattato.</p> <p>Espressione di un giudizio personale ed eventuale attualizzazione del tema individuato.</p> <p>Rielaborazione di alcuni argomenti in veste grafica (autoritratto cubista, disegno automatico)</p> |
| Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe | Preparazione alla visita a Barcellona |

MATERIA: LATINO**Prof. Giovanna Toffoli**

| | |
|--|--|
| <p>Competenze raggiunte alla fine dell'anno</p> | <p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Cogliere l'alterità e la continuità tra la civiltà latina e la nostra ● Fare proprio il modo culturale della classicità per la propria formazione culturale e umana <p>CAPACITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere, analizzare e interpretare testi noti. ● Riconoscere le strutture linguistiche e confrontarle con le corrispondenti italiane ● Analizzare un testo letterario latino nella sua specificità e contestualizzarlo sia riguardo al pensiero dell'autore che al contesto storico-culturale. ● Produrre collegamenti interdisciplinari. |
| <p>Nodi disciplinari e contenuti essenziali</p> | <p>LUCREZIO: Il De rerum natura; la lotta contro la superstizione; la conquista della felicità; la natura matrigna.</p> <p>PANORAMA DELLA PRIMA ETA' IMPERIALE</p> <p>Un periodo di "stasi culturale"</p> <p>IL RAPPORTO CON IL POTERE</p> <p>SENECA: i Dialogi e la saggezza stoica; filosofia e potere; le Epistulae ad Lucilium; la ricerca della felicità; l'uso del tempo; il rapporto con gli altri.</p> <p>QUINTILIANO; Il modello educativo, il ruolo della scuola e dell'oratore</p> <p>TACITO: L'Agricola, la virtù anche in tempi difficili; La Germania e la ricerca etnografica; Gli Annales e le vittime dell'assolutismo; le Historiae.</p> <p>LUCANO; un poema senza eroi</p> <p>SVETONIO de vita Caesarum</p> <p>DISAGIO E PROTESTA SOCIALE</p> <p>La voce dei deboli</p> <p>FEDRO: le favole tra denuncia e realismo</p> <p>GIOVENALE: La fatica di vivere, la satira "indignata".</p> |

| | |
|---|---|
| | <p>MARZIALE; "Il sapore dell'uomo": ritratti di umanità varia</p> <p>IL ROMANZO E LA NOVELLA</p> <p>i protagonisti del romanzo</p> <p>PETRONIO: Il Satyricon: la comicità e l'ombra della morte</p> <p>APULEIO: Le Metamorfosi: tra gioia di narrare e misticismo</p> |
| Metodologia e strumenti didattici | <p>- Metodologia: lezioni frontali; lezioni dialogate; videolezioni; esercizi di traduzione contrastiva (confronto fra traduzioni diverse); sintesi e mappe concettuali.</p> <p>- Strumenti: libro di testo; risorse didattiche digitali</p> |
| Strumenti e criteri di valutazione | <p>Verifiche scritte e orali nonché presentazioni multimediali da parte degli studenti.</p> <p>Criteri: comprensione, contestualizzazione e interpretazione dei testi – acquisizione di conoscenze</p> |
| Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe | <p>Presentazioni autonome da parte degli studenti.</p> |

MATERIA: FISICA**Prof. Giorgia LAUZZANA**

| | |
|---|---|
| Competenze raggiunte alla fine dell'anno | <p>Il percorso formativo della classe, relativo all'insegnamento della Fisica, è stato caratterizzato da una partecipazione soddisfacente.</p> <p>La maggior parte degli studenti dimostra di saper descrivere ed analizzare fenomeni fisici, variabili e leggi, di saper applicare principi e leggi per la risoluzione di semplici problemi, anche se a livelli diversi.</p> <p>Ogni allievo è stato in grado di acquisire metodologie di studio autonomo.</p> |
|---|---|

| | |
|--|---|
| <p>Nodi disciplinari e contenuti essenziali</p> | <p>Richiami di elettrostatica.</p> <p>Circuiti elettrici: corrente elettrica continua; leggi di Ohm, resistenza e resistività; lavoro, energia, d.d.p. e f.e.m.; potenza dissipata per effetto Joule; maglie, rami e nodi; principi di Kirchhoff.</p> <p>Magnetostatica: effetti di un campo magnetico su cariche elettriche, campi magnetici prodotti da correnti.</p> <p>Induzione magnetica: legge di Faraday-Neumann-Lenz.</p> <p>Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche: caratteristiche delle onde elettromagnetiche; spettro elettromagnetico.</p> <p>Relatività speciale: principio di relatività ed invarianza della velocità della luce; dilatazione dei tempi, contrazione delle lunghezze e relatività della simultaneità; trasformazioni di Lorentz tra sistemi di riferimento inerziali; composizione velocità; quadrivettori; invarianza intervallo spazio-temporale.</p> |
| <p>Metodologia e strumenti didattici</p> | <p>Lezione frontale, lezione partecipata, esercitazioni. Libro di testo, materiali caricati su Google Classroom, video selezionati dalla docente.</p> |
| <p>Strumenti e criteri di valutazione</p> | <p>Prove scritte, domande a risposta aperta, soluzione di problemi, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte.</p> <p>Criteri di valutazione per le prove orali:</p> <p>lessico utilizzato, contenuto (correttezza e completezza delle risposte e delle argomentazioni), fluidità espressiva.</p> <p>Criteri di valutazione per le prove scritte:</p> <p>utilizzo del formalismo e del linguaggio corretto, completezza e correttezza delle risposte e delle motivazioni, correttezza dei passaggi matematici.</p> |

MATERIA:Inglese**Prof. Marginean Cocis Cristina Ileana**

| | |
|---|---|
| Competenze raggiunte alla fine dell'anno | <p>Gli obiettivi e le competenze da raggiungere sono esplicitati nei curricoli disciplinari di inglese dell'istituto, allegati al PTOF e pubblicati nel sito.</p> <p>Ho conosciuto la classe 5G a settembre del 2022. Il livello della classe era buono, con alcune eccezioni.</p> <p>Le competenze comunicative raggiunte alla fine del quinto anno di studi sono inquadrabili al livello B2 secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. Alcuni studenti hanno raggiunto un livello superiore (C1).</p> <p>Per quanto riguarda lo studio della letteratura, gli studenti sono stati coinvolti in attività di analisi del testo: la partecipazione è sempre stata pertinente, anche se talvolta poco attiva, fornendo spunti interessanti alla discussione sui brani analizzati. Per quanto riguarda la produzione orale, gli studenti si esprimono in generale in maniera sufficientemente sciolta e, in alcuni casi, in forma spedita e disinvolta. Si è cercato di incoraggiare lo sviluppo di collegamenti pluridisciplinari o approfondimenti personali.</p> <p>In termini di COMPETENZE gli studenti sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare e riassumere i punti salienti delle opere letterarie trattate in modo corretto e fluente usando una scelta lessicale adeguata e pertinente. ● Capire un messaggio orale di media difficoltà su argomenti conosciuti. ● Collegare in modo interdisciplinare argomenti appartenenti alle opere letterarie studiate, usando un lessico specifico e diversificato. ● Sviluppare un discorso seguendo i criteri della coerenza e della coesione. |
| Nodi disciplinari e contenuti essenziali | <p>1. LANDSCAPES OF THE SELF</p> <p>The Romantic Age</p> <ul style="list-style-type: none"> - mankind and nature, science, the man and the machine, memory, Memento mori, the pursuit of happiness, health and sickness, time, progress, the laws of nature. <p>William Blake - <i>London</i></p> <p>Mary Shelley - <i>Frankenstein</i></p> <p>William Wordsworth – <i>Daffodils</i> e “<i>A certain coloring of imagination</i>” (from the preface of <i>Lyrical Ballads</i>)</p> <p>George Gordon Byron – <i>Manfred</i></p> <p>Jane Austen – <i>Pride and Prejudice</i></p> <p>2. PLEASANT VS UNPLEASANT</p> |

The Victorian Age

- science, medicine as a conquest, the importance of education, progress, time, teacher/master, women, reality, the absurd, work and alienation, mental health, the coexisting opposites and the double, love.

Charles Dickens – A Christmas carol

Charlotte Bronte - Jane Eyre

Lewis Carroll - Alice's Adventures in Wonderland

Oscar Wilde - The Picture of Dorian Gray

3.THE WORLD AT WAR

The Modern Age

the age of anxiety, time, ideology and dystopia, war and peace, independence and identity, resistance and revolution, the importance of language, the role of technology, psychological and physical control

George Orwell – 1984

N. B. I contenuti sottolineati sono in fase di attuazione.

Metodologia e strumenti didattici

All'inizio dell'anno scolastico, ho provato ad approfondire la conoscenza dei miei studenti e i loro stili di apprendimento. A questo proposito, sono state ideate delle lezioni di tipo comunicativo che hanno contribuito altresì alla creazione di un clima sereno per incentivare negli studenti il desiderio di parlare in lingua inglese.

In seguito, è stata data precedenza alle lezioni partecipate, incentrate sulla letteratura per aiutare gli studenti ad acquisire conoscenze e competenze relative alla cultura e civiltà anglosassone. Gli studenti, di volta in volta, sono stati sollecitati a rispondere a domande specifiche, a porre interrogativi, a esporre idee. Gli studenti sono stati coinvolti in attività di ascolto, lettura e analisi del testo: la partecipazione è stata pertinente anche se non sempre attiva, con spunti interessanti per la comprensione e discussione dei brani analizzati. Le attività di insegnamento sono state svolte in forma induttiva e deduttiva allo scopo di incoraggiare gli studenti a sviluppare collegamenti pluridisciplinari o approfondimenti personali. Per incentivare la curiosità nei confronti dei testi proposti, sono state usate varie proposte cinematografiche e sono stati visionati film in aula. (*Pride and Prejudice, Jane Eyre, The portrait of Dorian Gray, 1984*)

Le tipologie di lezione che sono state attuate:

- Lezione frontale.
- Lezione partecipata
- Lezione dialogata

| | |
|--|---|
| | <p>Il metodo trasversale e comparativo ha richiesto sia spiegazioni frontali per guidare l'analisi di testo, che attività operative con l'ausilio di sitografia e YouTube per approfondire gli argomenti di educazione civica e di letteratura con agganci interdisciplinari (raffronto analisi dei testi con le trasposizioni cinematografiche).</p> |
| <p>Strumenti e criteri di valutazione</p> | <p>Per quanto riguarda le competenze linguistiche è stata valutata la pertinenza alla domanda, la coesione alla tipologia di testo analizzato, la coerenza del discorso, la correttezza grammaticale, la ricchezza lessicale e la rilevanza degli argomenti usati per sostenere le varie tappe del discorso.</p> <p>Sono state valutate la ricchezza degli interventi spontanei e l'originalità delle risposte.</p> <p>La valutazione è stata fatta attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prove semi-strutturate per dare spazio alla produttività e creatività degli studenti - prove pratiche - prove orali |
| <p>Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe</p> | <p>Presentazioni autonome da parte degli studenti</p> |

MATERIA: MATEMATICA

Prof. Riccardo GIANNITRAPANI

| | |
|--|--|
| <p>Competenze raggiunte alla fine dell'anno</p> | <p>Il percorso della classe relativo all'insegnamento della Matematica è stato caratterizzato da una buona partecipazione e motivazione, anche se non sempre omogenea e non sempre efficace anche a causa di una eccessiva frammentazione della continuità didattica degli anni precedenti (il docente ha preso la classe in quarta dopo diversi cambi avvenuti nei primi tre anni).</p> <p>La maggior parte della classe dimostra di saper descrivere ed analizzare i diversi temi di matematica affrontati in quinta, con una maggiore fragilità sugli argomenti acquisiti nel biennio e con una certa variabilità in termini di risultati. Nonostante le difficoltà riportate, non è mai mancato l'impegno da parte di tutti e tutte per migliorarsi e per costruire un buon clima durante le lezioni di matematica. Da questo punto di vista la classe nella sua interezza ha dimostrato un ottimo grado di responsabilità ed una matura</p> |
|--|--|

| | |
|---|--|
| | <p>consapevolezza dei propri pregi e delle proprie fragilità rendendo il dialogo educativo di questi ultimi due anni sereno, interessante e costruttivo durante le ore di matematica. I risultati disomogenei non hanno impedito la costruzione di un percorso condiviso.</p> <p>In generale la classe ha dimostrato di saper acquisire metodologie di studio autonomo.</p> |
| Nodi disciplinari e contenuti essenziali | <p>Richiamo del concetto di limite e di continuità di una funzione reale</p> <p>Calcolo dei limiti con ampio uso di approssimazioni polinomiali (di primo e secondo grado) di funzioni elementari.</p> <p>Definizione informale e formale di derivata di una funzione reale.</p> <p>Crescenza e decrescenza, punti estremali, flessi, concavità di una funzione reale, problemi di massimo e minimo</p> <p>Punti di singolarità di una funzione reale.</p> <p>Studio completo di una funzione reale e grafico approssimato.</p> <p>Teoremi del Calcolo Differenziale (Rolle, Lagrange, de L'Hopital) senza dimostrazione.</p> <p>Integrali indefiniti e loro connessione con la derivata, teoremi fondamentali (algebra degli integrali).</p> <p>Integrali immediati, metodo di sostituzione, metodo per parti, alcuni semplici integrali di funzioni razionali.</p> <p>Integrali definiti, teorema della media integrale (senza dimostrazione), teorema fondamentale del calcolo integrale o di Torricelli-Barrow (senza dimostrazione).</p> <p>Calcolo di aree e volumi tramite gli integrali definiti.</p> <p>Cenni su Integrali impropri.</p> <p>Geometria analitica nello spazio. Punti, vettori, rette, piani e sfere.</p> |
| Metodologia e strumenti didattici | <p>Lezione frontale, lezione partecipata, esercitazioni. Libro di testo, video preparati dal docente.</p> |
| Strumenti e criteri di valutazione | <p>Prove scritte, domande a risposta aperta, soluzione di problemi, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte e di approfondimenti disciplinari autonomi.</p> <p>Criteri di valutazione: lessico utilizzato, contenuto (correttezza e completezza delle risposte e delle argomentazioni), fluidità espressiva, comprensione del testo, delle richieste, del contesto,</p> |

utilizzo di un formalismo e di un linguaggio sostanzialmente corretti.

Si è cercato inoltre di dare valore principalmente alla capacità di sviluppare un'idea e di collocarla nel giusto contesto, insistendo meno sugli aspetti più formali.

MATERIA: ITALIANO**Prof. Gianni Emilio Maranzana**

| | |
|---|--|
| Competenze raggiunte alla fine dell'anno | <ul style="list-style-type: none"> · Comprendere il messaggio contenuto in un testo, cogliere le relazioni logiche tra le sue componenti, riconoscere il registro comunicativo e le finalità. · Esporre in modo chiaro, logico e coerente per socializzare informazioni ed esprimere il proprio punto di vista. · Usare in modo pertinente termini specifici del linguaggio letterario. · Collocare nel tempo e nello spazio eventi e testi, cogliendo l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e i loro testi. ·Cogliere le relazioni tra forma e contenuto: analizzare il testo dal punto di vista linguistico, stilistico, retorico, lessicale. · Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario di appartenenza, i modelli, le influenze della tradizione letteraria e della letteratura coeva. Individuare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme. · Comprendere il messaggio e gli scopi di un testo o di un'opera e metterli in relazione con le scelte operate dall'autore. · Conoscere a padroneggiare la lingua italiana e i suoi vari registri espressivi. · Utilizzare tecniche di scrittura adeguate alla produzione di testi di vario tipo: parafrasi, riassunto, esposizione, argomentazione. · Saper utilizzare strumenti non solo di natura testuale, ma anche iconografica. · Saper comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva |
| Nodi disciplinari e contenuti essenziali | <p>Il programma di quest'anno si è sviluppato su due fronti:</p> <p>- L'acquisizione di modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> o analisi del testo: riscrittura, comprensione, analisi, approfondimento o scrittura argomentativa o riflessione critica su tematiche di attualità inerenti all'ambito artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale. <p>L'educazione letteraria, volta a potenziare le competenze nella produzione orale attraverso lettura, analisi e commento dei testi che si elencano qui di seguito:</p> |

Giacomo Leopardi

Da I Canti Piccoli Idilli

L'Infinito

La sera del dì di festa

Alla luna

I Canti pisano-recanatesi

A Silvia

Il passero solitario

Giovanni Verga

Da Vita dei campi

La lupa

Dedicatoria a Salvatore Farina

Da Novelle rusticane

La roba

La libertà

Da I Malavoglia

L'inizio dei *Malavoglia*

Alfio e Mena: un amore mai confessato

Giosuè Carducci

Da *Levia gravia*

Inno a Satana

Da Odi Barbare

Alla stazione in una mattina d'autunno

La nascita della poesia moderna

Charles Baudelaire

L'albatro

Corrispondenze

La scapigliatura

Emilio Praga

Da Penombra

Preludio

Gabriele D'Annunzio

L'Estetismo, il Superomismo, il Panismo

Da Alcyone

La pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli

Da *Myricae*

La prefazione a *Myricae*

X Agosto
L'assiuolo
Novembre
Patria
Il lampo

Da I Canti di Castelvecchio
Il gelsomino notturno

Da I Primi poemetti
Italy

Luigi Pirandello

Da L'umorismo
La differenza tra umorismo e comicità
La "forma" e la "vita"

Da Novelle per un anno
Il treno ha fischiato

Il fu Mattia Pascal

Italo Svevo

La situazione culturale triestina
Da La coscienza di Zeno
La prefazione del dottor S.
Lo schiaffo del padre

I Crepuscolari

Guido Gozzano

Da I colloqui
La signorina Felicita ovvero La Felicità

Sergio Corazzini

Da Piccolo libro inutile
Desolazione del povero poeta sentimentale

Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti

Il primo manifesto del Futurismo
Da I nuovi poeti futuristi
Si,si, così, l'aurora sul mare

Aldo Palazzeschi

Da L'incendiario
Lasciatemi divertire (Canzonetta)

L'Ermetismo

Salvatore Quasimodo

Da Ed è subito sera
Ed è subito sera
Da Giorno dopo giorno
Milano, agosto 1943
Alle fronde dei salici

La Grande Guerra

Le riviste del primo Novecento

La Voce

I vociani

L'Espressionismo

Giuseppe Ungaretti e il Classicismo moderno

Da Il porto sepolto

Veglia
Fratelli
San Martino del Carso
Fiumi
Nostalgia

Clemente Rebora

Dai Frammenti lirici
O carro vuoto sul binario morto

Dalle Poesie varie
Voce di vedetta morta

Carlo Emilio Gadda

Stralci da Il castello di Udine e dal Giornale di guerra e di prigionia

Hemingway (e cenni a Faulkner, Steinbeck)

Letture da Addio alle armi
Da I quarantanove racconti
Il ritorno del soldato

Umberto Saba

Da Casa e campagna
A mia moglie

Da Trieste e una donna
Città vecchia

Da Cuor morituro
Preghiera alla madre

Eugenio Montale

Da Ossi di seppia

Non chiederci la parola
Merigiare pallido e assorto
Spesso il male di vivere

Da Le occasioni
Lo sai debbo riperderti e non posso

La bufera e altro
L'anguilla

Da Satura
Ho sceso dandoti il braccio

Primo Levi

Da Se questo è un uomo
Prefazione
La legge feroce del Lager

Il neorealismo

Il neorealismo nel cinema
"Mutazione antropologica" e questioni linguistiche
La questione della lingua in Pasolini, Calvino e Don Milani

Pier Paolo Pasolini

Da Poesie a Casarsa - in lingua friulana
Il nini muart

Da La meglio gioventù - in lingua friulana
A rosari

Da Le ceneri di Gramsci
Il pianto della scavatrice
La scomparsa delle lucciole

Da Scritti corsari
Il romanzo delle stragi
Contro la televisione

Da Poesia in forma di rosa
Supplica a mia madre

Italo Calvino

Da Il sentiero dei nidi di ragno
Pin si smarrisce di notte e incontra un partigiano che lo porta in salvo

Cesare Pavese

Da Il mestiere di vivere
Non scriverò più

| | |
|---|---|
| | Verrà la morte e avrà i tuoi occhi |
| Metodologia e strumenti didattici | Per il raggiungimento degli obiettivi posti in sede di programmazione sono stati utilizzati i seguenti strumenti metodologici: lezione frontale e dialogata, lavori di gruppo e a coppie, dibattiti, analisi guidata di testi, esercitazioni individuali finalizzati all'acquisizione dell'autonomia nei processi di rielaborazione personale. Ampio spazio è stato dedicato all'utilizzo di risorse multimediali proposte dai libri di testo adottati ("visioni d'insieme", "videolezioni", "lezioni d'autore"). |
| Strumenti e criteri di valutazione | Verifiche scritte, orali e presentazioni multimediali da parte degli studenti. Criteri: utilizzo della lingua italiana, specificità del lessico, acquisizione di conoscenze, comprensione, contestualizzazione e interpretazione dei testi |

2. 2. TEMI PLURIDISCIPLINARI

Oltre ai nodi fondanti di ciascuna disciplina, il Consiglio di Classe ha proposto durante l'anno, durante le ore curricolari, alcuni nodi pluridisciplinari per stimolare una discussione trasversale tra le singole materie. A titolo di esempio riportiamo alcuni degli argomenti proposti a studenti e studentesse.

OPPENHEIMER spunti: chimica/ fisica (fusione e fissione nucleare, Einstein e la teoria della relatività) - energie rinnovabili e non - disastri ambientali (collegamento con il programma di scienze: idrocarburi) - sicurezza e a che punto è la ricerca (centrali di terza generazione) ricerca e fusione a freddo.- (collegamento a Storia dell'arte - Ed. Civica) arte e cambiamenti climatici -

LA QUESTIONE DI GENERE: (collegamento a Storia dell'arte) Il corpo della donna, M. Abramovich e Yoko Ono; Artivismo: la Venere di Rockeby ; Donne che dipingono le donne: Berthe Morisot -

UOMO E NATURA: Fisica (elettromagnetismo, induzione elettromagnetica)

SCIENZA E PROGRESSO: Fisica (elettromagnetismo, induzione elettromagnetica, Einstein e la teoria della relatività)

LA CRISI DELLE CERTEZZE E DEI FONDAMENTI: Fisica (Einstein e la teoria della relatività)

ASSOLUTO E RELATIVO: Fisica (Einstein e la teoria della relatività)

IL NOVECENTO: UN SECOLO DI RIVOLUZIONI, INNOVAZIONI E SCARDINAMENTI: Fisica (Einstein e la teoria della relatività)

SPAZIO E TEMPO, LIMITE E INFINITO, DETERMINATO E INDETERMINATO: Fisica (Einstein e la teoria della relatività)

INTELLETTUALI E POTERE: Latino (Seneca, Tacito)

Nel corso delle lezioni gli studenti e le studentesse, riflettendo su questi nodi o altri analoghi, sono stati invitati ad individuare potenziali connessioni pluri o interdisciplinari confrontandosi con i docenti.

3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) E ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

A. PREMessa GENERALE SUI PCTO AL MARINELLI

Nel contesto liceale i percorsi PCTO hanno una loro specificità e sono caratterizzati da dimensione fortemente culturale e orientante in direzione della prosecuzione degli studi universitari. La conoscenza delle dinamiche del mondo del lavoro e l'esperienza concreta non sono un obiettivo in sé, bensì uno strumento per mettere in gioco abilità e competenze che hanno minor spazio di espressione nel contesto d'aula. Il carattere orientante non si realizza principalmente nella scelta di attività connesse ad uno specifico ambito professionale o di studio, quanto nell'ampliare il ventaglio delle opportunità di conoscenza di sé e di sviluppo di competenze trasversali (*soft skills*).

La scelta dei percorsi è individuale (sono rari quelli che coinvolgono classi intere): le proposte vengono comunicate mediante apposito bando interno e gli studenti si candidano (mediante una e-mail al referente indicato nel bando) all'interno delle finestre temporali previste; in questo modo si sollecita l'attivazione di quelle competenze utili sia per la scelta universitaria sia per il futuro lavorativo (ricerca di informazioni, valutazione, confronto, spirito di iniziativa e intraprendenza, comunicazione e trasparenza).

Dall'anno scolastico 2015/16 la legge 107/2015 ha inserito l'*Alternanza scuola lavoro* nel percorso liceale con un monte ore di 200 ore. La legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*" (Legge di Bilancio 2019) ha apportato le seguenti modifiche:

- a) a partire dall'anno scolastico 2018/2019, gli attuali percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono ridenominati "**Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento**" - PCTO
- b) hanno durata non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Il Collegio dei docenti, nella seduta di giugno 2019, si è quindi espresso in merito alla definizione dei percorsi e del monte ore richiesto; in seguito è stato fornito agli studenti il "Vademecum" qui di seguito riportato:

1. Tutti gli studenti del triennio dovranno aver maturato **almeno 90 ore** PCTO; dal conteggio sono escluse le ore svolte per il corso sulla sicurezza (che è un requisito essenziale per poter partecipare ai percorsi).
2. Le 90 ore dovranno comprendere **almeno due percorsi PCTO diversi**.
3. Dei percorsi effettuati **uno dovrà essere necessariamente di valore orientativo**.
4. È **opportuno** (non obbligatorio) che tra i percorsi PCTO sia presente **almeno un percorso** che sviluppi **competenze trasversali**.
5. Solo gli studenti che hanno effettuato un **numero di ore superiore a 150** hanno diritto ad avere un **credito scolastico**.
6. Nella pubblicazione di ciascun percorso vi sarà la dicitura "**percorso orientativo**" laddove il percorso ne prevederà le caratteristiche.
7. Nella pubblicazione di ciascun percorso vi sarà l'indicazione degli studenti a cui esso è rivolto.
8. Nella pubblicazione del percorso saranno indicate **eventuali ricadute valutative**, relative alla tipologia del percorso effettuato.

Diverse sono state le attività con valenza PCTO proposte ed erogate agli allievi del triennio nel corso dell'anno scolastico; la forma scelta per l'erogazione è stata sostanzialmente sempre in presenza. Alcuni percorsi hanno previsto anche modalità di tipo laboratoriale. Ci si è avvalsi in taluni e sporadici casi di piattaforme digitali per percorsi di formazione e di orientamento, al fine di consentire a tutti gli studenti delle classi quinte di raggiungere le 90 ore minime richieste; in molti casi gli allievi hanno effettuato un numero di ore PCTO ben oltre le 90 ore previste. Alcuni allievi, pur avendo avuta la possibilità viste le numerose opportunità offerte dalla scuola, non hanno raggiunto le 90 ore nel corso del triennio.

Gli allievi di ciascuna classe hanno anche goduto delle 30 ore di orientamento previste dalle *Linee guida per l'orientamento* di cui al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328, seguendo percorsi previsti dal Collegio dei Docenti e realizzati dal Consiglio di Classe con il supporto dei docenti tutor dei singoli allievi, dell'offerta formativa universitaria e di Enti e Associazioni operanti a livello territoriale.

B. VALUTAZIONE DEI PCTO A LIVELLO DISCIPLINARE O TRASVERSALE

La legge 107 stabilisce che l'Alternanza Scuola Lavoro (oggi PCTO) deve avere una ricaduta sulla valutazione degli studenti. Il Consiglio di classe ha pertanto valutato i percorsi degli studenti attenendosi a quanto certificato dal tutor scolastico e dal tutor aziendale insieme alla valutazione da parte dello studente della propria esperienza anche tramite una specifica restituzione (mediante per es. un report, una relazione o una presentazione in classe).

- La valutazione per qualche percorso è confluita in un voto inserito nel registro del docente della disciplina prevalente, individuata dal Consiglio di classe.
- Nell'ambito delle competenze di cittadinanza acquisite dall'allievo, coerentemente con la vocazione del liceo, sono state privilegiate la capacità critica e la consapevolezza dell'orizzonte problematico all'interno del quale l'esperienza vissuta ha trovato inserimento.

- Nel caso in cui, per qualche studente, la valutazione sui PCTO da parte del tutor aziendale e del tutor interno è risultata massima in tutti i percorsi di PCTO svolti, per ciascun anno scolastico di riferimento, il Consiglio di classe ha attribuito il credito formativo.

C. COLLEGAMENTO FRA PCTO e ORIENTAMENTO

Il collegamento fra esperienze PCTO e orientamento ha trovato realizzazione:

- in via diretta, attraverso la collaborazione delle Università come enti formativi e partner;
- in via indiretta, mediante la riflessione dello studente sulle ricadute dell'esperienza in relazione all'orientamento post-diploma.

Per questo motivo le esperienze di accesso ai Campus orientativi in presenza e *on line*, proposti dai servizi di orientamento informativo e formativo dei vari atenei (stage in laboratorio, lezioni, seminari, presentazioni) e tutte le attività del liceo volte a favorire la riflessione orientativa sono state considerate parte integrante dei PCTO, con chiaro valore orientativo.

D. INDICAZIONI OPERATIVE FORNITE AGLI STUDENTI PER LA PREPARAZIONE DELL'ESPOSIZIONE SULL'ESPERIENZA/E dei PCTO

1. Nell'ambito del colloquio il candidato espone le esperienze svolte come Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. Oltre a illustrare natura e caratteristiche più significative delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, il candidato sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività verso opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma. Questo spazio può valorizzare la personalità e le competenze degli studenti, quindi va visto nell'ottica della personalizzazione dell'apprendimento, che è una caratteristica del liceo Marinelli.

2. Gli studenti preparano una presentazione di 4 - 5 slides, prevedendo di parlare per al massimo 5-10 minuti (5' per la presentazione delle esperienze, altri 5' per approfondire il percorso da loro ritenuto più significativo tra quelli affrontati in termini di competenze acquisite, soprattutto in funzione orientativa).

3. Per la realizzazione delle slides è stato proposto un format generale, pur lasciando spazio alla creatività individuale.

4. Seguendo le attuali indicazioni normative per l'esame di stato, là dove possibile senza forzature inappropriate, gli studenti possono inserire dei collegamenti fra le proprie esperienze PCTO e temi o esperienze di Cittadinanza attiva - anche facendo riferimento a taluni articoli della Costituzione Italiana - in quanto rientranti tra i percorsi di Educazione Civica programmati a inizio anno scolastico dal CDC.

4. EDUCAZIONE CIVICA

A. PREMESSA GENERALE

La legge n.92 del 20 agosto 2019 ha inserito l'Educazione civica obbligatoria in tutte le scuole a partire dall'anno scolastico 2020/21 mediante un curriculum di almeno 33 ore annuali. I nuclei tematici

oggetto dell'Educazione civica sono stati definiti nelle successive Linee guida (DM 35 del 22 giugno 2020): a) COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà: la conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale; b) SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: si fa riferimento ai 17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile (comprendenti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile); c) CITTADINANZA DIGITALE: la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

La legge 92 vede l'EC come educazione trasversale che ha come finalità la formazione del "senso civico" degli studenti, cittadini già oggi e ancora più domani, dentro il mondo attuale. Riguardo le discipline, che nei licei sono asse portante, si dice: "ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno"; "i nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline"; pertanto non si tratta di aggiungere contenuti, ma di "far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e rendere consapevole la loro interconnessione" e solo in limitati casi di "aggiornare" i curricoli disciplinari.

L'Educazione civica è valutata come una disciplina autonoma, ma ha una valenza valoriale e trasversale che supera le discipline e sviluppa processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari, tra attività formali, non formali ed informali.

Il Liceo Marinelli ha scelto di redigere il curricolo di Educazione civica non nella forma progettuale, ma in quella valutativa, individuando tra le attività che già vengono svolte o tra attività aggiuntive definite dai Consigli di classe cosa viene valutato e con quali modalità.

I CDC progettano per la singola classe i percorsi disciplinari e pluridisciplinari e scelgono eventualmente di aderire ai progetti del PTOF che ritengono adatti, decidendo se optare per uno o più "percorsi pluridisciplinari" o evidenziando le interconnessioni fra i percorsi disciplinari. L'integrazione da parte dei CDC interviene a dare concretezza dentro la dinamica sociale della classe alla struttura curricolare dell'educazione civica, come definita nel PTOF, orientandola verso le esigenze e le potenzialità di ogni singola classe.

B. LA PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA DEL CDC

Riportiamo una tabella riassuntiva indicativa delle attività svolte al 13 maggio 2024.

EDUCAZIONE CIVICA - classe 5G A.S. 2023-24

| | CONTENUTI/ ATTIVITA' | DISCIPLINE DOCENTE/I | NUMERO DI ORE | VALUTAZIO NE SI/NO |
|---|--|---------------------------------|--------------------------|-------------------------------|
| AMBITO 1 CITTADINANZA E COSTITUZIONE | Presentazione liste candidati OCCC studenteschi Assemblea precedente elezione rappresentanti Assemblee di classe e d'istituto Attività sportive di Istituto | INGLESE FILOSOFIA | 5 | NO |
| | Percorso di educazione alla mondialità sulla tratta degli esseri umani (a cura della Caritas diocesana) | Religione | 1 | no |
| | Conferenza « I Pasolini, Guido e Pier Paolo resistenza e libertà » | Inglese | 1 | no |
| | Cinema e distopia - i bagliori di un presente spaventoso, a cura del professore Bozzetti, presso il cinema Visionario | INGLESE | 4 | no |
| | La cancel culture | FILOSOFIA | 2 | No |
| | La questione di genere Body Art - Yoko Ono e Marina Abramovich | STORIA DELL'ARTE | 2 | NO |
| | Discussione sull'emancipazione femminile | ITALIANO | 1 | NO |
| I diritti delle donne violati. La violenza di genere: indagine sulle cause culturali, sociali, psicologiche che la determinano. Gli strumenti legislativi a disposizione delle donne per vedere tutelati i loro diritti | Religione | 6 | No | |

| | | | | |
|---|---|--------|---|----|
| | Partecipazione al teatro G. da Udine all'evento "Maturità è..." | Fisica | 5 | No |
| La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. | | | | |

| | | | | |
|---|--|----------------------------|---|----|
| EDUCAZIONE AMBIENTALE, SVILUPPO ECO SOSTENIBILE E TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE, SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE | “La società dei combustibili fossili e la transizione verso fonti di energia rinnovabili” Oppenheimer: energia nucleare, confronto energie rinnovabili e non | SCIENZE | 5 | Si |
| | | INGLESE | 1 | no |
| | ARTE E CAMBIAMENTI CLIMATICI | STORIA DELL'ARTE | 1 | no |
| EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE | IPA (idrocarburi policiclici aromatici) fonti e impatto sulla salute | SCIENZE | 2 | no |
| | Metabolismo dell'alcool | SCIENZE | 1 | No |
| | Il dono del sangue | INGLESE | 1 | No |
| | Riflessione sull'importanza delle emozioni - l'importanza dell'uso consapevole delle parole. | INGLESE | 2 | no |
| | Art. 32 della Costituzione la tutela della salute come diritto e dovere. La salute dinamica ed i suoi pilastri. La modifica (recente) dell'art. 33 della Costituzione ed il suo significato. Il nuovo comma dispone quanto segue: <i>“La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme”</i> | Scienze Motorie e Sportive | 4 | si |
| L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. Sono inclusi temi quali: l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni e la funzione della protezione civile. | | | | |

| | | | |
|--|-------------------|-----------|--|
| | TOTALE ORE | 44 | |
|--|-------------------|-----------|--|

5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nella classe 5G sono state attivate alcune strategie e procedure di inclusione per alcuni casi di importante fragilità considerati dal Consiglio di Classe secondo la normativa qui riportata. Per i dettagli specifici, come riportato in seguito, viene allegato a questo documento un fascicolo personale per ogni caso presente in classe. Tali fascicoli, per ovvi motivi di privacy, verranno consegnati esclusivamente alla sottocommissione di esame.

A. IN PRESENZA DI SITUAZIONI SPECIFICHE (candidati con disabilità, DSA e altri bisogni educativi speciali) NELLA CLASSE

Secondo quanto richiesto dall'OM all'art. 24, commi 1 e 2, per i candidati con disabilità "... il consiglio di classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI)". Il CDC trasmette alla sottocommissione, in forma riservata, il piano educativo individualizzato (PEI), sintetizzato in una scheda di accompagnamento, e indica il nome del docente di sostegno da nominare da parte presidente della commissione per lo svolgimento della prova di esame (art. 24 comma 4).

Secondo quanto previsto dall'OM (art. 25), per gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA) ai sensi della L.170/2010, e per tutti quelli con altri bisogni educativi speciali, non ricadenti nelle categorie precedenti, il consiglio di classe fornisce alla sottocommissione il piano didattico personalizzato (PDP), sintetizzato in una scheda di accompagnamento, oltre ad altri utili elementi conoscitivi in modo che si possano individuare le modalità di svolgimento della prova d'esame.

B. MODALITÀ DI VERIFICA E STRUMENTI COMPENSATIVI (BES e DSA)

In particolare nel PEI e nel PDP sono indicate le modalità con cui i candidati disabili e DSA hanno svolto le loro prove di verifica durante l'anno o le eventuali simulazioni e quali tra queste siano ritenute funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove. Vengono indicate anche le eventuali particolari necessità del candidato allo scopo di rendere sereno lo svolgimento dell'intera sessione d'esame come previsto dall'OM.

Per quanto riguarda altre situazioni di studenti con bisogni educativi speciali (BES), formalmente individuati dal consiglio di classe, il CDC integra la redazione del PDP con le opportune indicazioni per consentire anche a tali allievi di sostenere adeguatamente l'esame di Stato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è possibile concedere strumenti compensativi, in analogia a quanto previsto per studenti con DSA, solo nel caso, però, in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno.

6. SIMULAZIONE DELLE PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

6.1 ITALIANO

Il dipartimento di italiano e latino ha iniziato da questo anno scolastico una sperimentazione di giornate dedicate alla "scrittura ampia": alle classi quinte è stato perciò proposto, in due giornate, di cimentarsi nella produzione di testi a partire da tracce delle stesse tipologie testuali di quelle

proposte dalla prima prova ESC. Nel mese di aprile poi (16 aprile) a tutte le classi quinte è stata somministrata una simulazione della prima prova ESC, organizzata sulla base dell'OM. n. 55 del 22 marzo 2024. È stata quindi richiesta agli studenti la redazione di " ...un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico... per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica..." La simulazione è stata valutata secondo i criteri ministeriali e le conformi griglie di valutazione utilizzate dal dipartimento..

6.2 MATEMATICA

Il Dipartimento di Matematica e Fisica del Liceo Marinelli, vista l'Ordinanza per l'Esame di Stato Conclusivo per l'anno scolastico 2023-2024, ha predisposto la somministrazione di tre simulazioni della seconda prova ESC, organizzate sulla base dell'Ordinanza per l'Esame di Stato Conclusivo per l'anno scolastico 2023-2024 (ovvero contenenti un problema articolato in punti e quattro quesiti a scelta tra otto possibili). Le prime due prove sono state predisposte dal singolo docente della classe, mentre la terza è stata preparata dal Dipartimento di Matematica e Fisica per tutte le classi quinte del Liceo Marinelli. Il Dipartimento di Matematica e Fisica non ha adottato una griglia comune e ogni docente ha utilizzato criteri valutativi in linea con il percorso didattico della classe.

6.3 COLLOQUIO

SIMULAZIONI

Gli studenti sono stati preparati ad affrontare il colloquio nei modi seguenti:

- li si è invitati/esercitati a individuare i collegamenti alle diverse discipline dei nodi pluridisciplinari individuati dal consiglio di classe (vedi sopra)
- si sono proposti loro alcuni esempi/modelli di trattazione di tracce con valenza pluridisciplinare

Il Consiglio di Classe ha programmato per la prima settimana di giugno (compatibilmente con le esigenze didattiche di fine anno) la simulazione di un colloquio orale con alcuni studenti e alcune studentesse su base volontaria per poter mostrare alla classe i punti sopra elencati in un contesto formale di esame.

DOCENTI 5^G

| | |
|---|--|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | Prof. Gianni Emilio Maranzana |
| LINGUA E LETTERATURA LATINA | Prof.ssa Giovanna Toffoli |
| LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE) | Prof.ssa Cristina Marginean Cocis |
| SCIENZE NATURALI | Prof.ssa Gabriella Protani |
| DISEGNO E STORIA DELL'ARTE | Prof.ssa Simonetta Daffarra |
| MATEMATICA | Prof. Riccardo Giannitrapani |
| FISICA | Prof.ssa Giorgia Lauzzana |
| STORIA | Prof. Matteo Quadrifoglio |
| FILOSOFIA | Prof. Enrico Petris |
| RELIGIONE | Prof.ssa Stefania Pontecorvo |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | Prof. Giuseppe Vacca |

Udine, 15 maggio 2024

Il Dirigente Scolastico

Stefano Stefanel